

## COMUNICATO STAMPA ARPAV - INCENDIO DEL 23 APRILE PRESSO DITTA ALCOA A FUSINA

A seguito dell'incendio presso la ditta Alcoa di Fusina, sviluppatosi poco dopo le ore 18 del giorno 23 aprile, si riportano gli esiti degli interventi di campionamento ed analisi effettuati dal personale ARPAV in servizio di Pronta Disponibilità, intervenuto sul posto appena pervenuta la richiesta dei Vigili del Fuoco.

Considerata la velocità del vento, pari a circa 2,6 m/s, la direzione di provenienza da Est e la classe di stabilità atmosferica, sono stati effettuati due campionamenti con canister, uno nei pressi dello stabilimento ed uno presso l'abitato di Malcontenta.

L'aria prelevata nei pressi di Malcontenta, in zona di ricaduta dell'emissione, alle ore 20.40, conteneva esigue quantità di idrocarburi alifatici leggeri, non riconducibili peraltro con assoluta certezza all'evento incidentale.

L'aria prelevata, successivamente, nelle immediate vicinanze dello stabilimento, con l'incendio praticamente domato, presentava concentrazioni di idrocarburi volatili aromatici e di benzene paragonabili ai valori di fondo; la concentrazione di naftalene, l'idrocarburo policiclico aromatico più leggero, è risulta modesta (1 ppb), possibile indice di una dispersione non importante di prodotti derivanti dalla combustione.

Si è infine riscontrata modesta presenza di sostanze riconducibili agli oli coinvolti nell'incendio.

La strumentazione di monitoraggio in continuo del SIMAGE, collocata nell'area del petrolchimico, non ha evidenziato valori anomali, nemmeno degli Idrocarburi Policiclici Aromatici totali; tale situazione è compatibile con la direzione del vento e con la posizione della ditta Alcoa, posta all'esterno ed a Sud del petrolchimico di Porto Marghera.

La Sala Operativa SIMAGE ha comunque fornito agli operatori sul campo informazioni tecniche riguardanti la scheda di sicurezza dell'olio combustibile e la tipologia di sostanze da determinare.

Si può ritenere che i fumi sviluppatosi nell'incendio siano prevalentemente ricaduti all'interno dell'area dello stabilimento, grazie al contenimento operato dai getti degli idranti dei Vigili del Fuoco intervenuti massicciamente.

Tecnici ARPAV hanno inoltre acquisito, presso lo stabilimento, le prime informazioni in merito alle cause dell'incendio; l'indagine è proseguita nella giornata odierna in collaborazione con il personale dei VV.F.: le relative informazioni vengono fornite agli organi competenti.

Mestre, 24/4/2008

Il Direttore  
Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia  
Dr. Renzo Biancotto